



CITTÀ DI ARONA

Rendiconto 2012

Relazione illustrativa

della

Giunta comunale

Premessa

Il 2012 è stato un anno economicamente caratterizzato da un generale peggioramento della crisi mondiale iniziata nel 2008. L'Italia che ha visto negli ultimi 20 anni una crescita economica praticamente piatta (al netto dell'inflazione), è stata sottoposta più di altri paesi Europei all'acuirsi della crisi.

Le accresciute difficoltà del bilancio dello Stato Italiano hanno comportato ulteriori tagli ai trasferimenti dallo Stato centrale agli Enti locali, in particolare Regioni e Comuni. Ai Comuni lo Stato, oltre al taglio dei trasferimenti, ha chiesto un ulteriore sforzo in ordine agli obiettivi di patto di stabilità, che generalmente significano un irrigidimento ulteriore della spesa per investimenti.

Il 2012 ha visto un peggioramento di tutti gli indici economici nazionali (pil, debito/pil, inflazione, debito pubblico, aumento spesa corrente.....) e la situazione di crisi ha comportato la necessità di maggiori interventi dell'Amministrazione Aronese al fine di aiutare le diverse situazioni di difficoltà che hanno investito nuovi strati della popolazione, le maggiori spese per il welfare comunale sono state effettuate malgrado il taglio dell'analogo fondo del welfare dallo Stato alla Regione e conseguentemente ai trasferimenti della stessa al Comune di Arona.

Considerando il taglio dei trasferimenti, il maggiore obiettivo di patto di stabilità, il taglio del fondo del welfare statale, la decisione di non aumentare l'addizionale Irpef, scegliendo di non colpire i redditi dei cittadini Aronesi, di non aumentare nessuna delle tariffe del socio assistenziale, il consuntivo 2012 rappresenta un anno importante e fondamentale sia per l'impegno aumentato nel sociale, sia per le opere pubbliche realizzate malgrado i citati vincoli. In ordine all'applicazione dell'IMU scelta alternativa all'aumento delle tariffe e dell'addizionale Irpef l'Amministrazione ha deciso la modulazione delle aliquote applicando agevolazioni e riduzioni particolari ed esclusive rispetto ad altri territori, che hanno preferito impattare sui redditi e non sui patrimoni. Un consuntivo, vista la situazione generale di recessione, di cui essere orgogliosi.

1. Analisi della situazione finanziaria

L'esercizio finanziario 2012 è stato chiuso con un risultato positivo.

La situazione finanziaria dell'anno così è riassunta:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	6.847.863,39
RISCOSSIONI	1.505.980,21	14.744.085,07	16.250.065,28
PAGAMENTI.....	3.660.225,32	12.198.475,51	15.858.700,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.239.227,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA.....			7.239.227,84
RESIDUI ATTIVI.....	907.337,31	1.833.736,12	2.741.073,43
RESIDUI PASSIVI.....	2.859.189,70	4.801.122,60	7.660.312,30
DIFFERENZA.....			-4.919.238,87
	AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		2.319.988,97

Di seguito vengono riportati i risultati finanziari degli ultimi cinque anni, il cui andamento conferma il cambiamento in atto da tre anni sotto il profilo finanziario (i valori sono troncati dei decimali)

	2008	2009	2010	2011	2012
Risultato contabile	1.486.491	4.024.287	1.968.842	2.157.447	2.319.988
Fondo cassa fine anno	5.805.667	6.733.927	5.826.797	6.847.863	7.239.227

I vincoli imposti dal patto di stabilità generano una costante crescita delle risorse della collettività inutilizzabili, anche se il modello di gestione del Bilancio basato "sull'aggressione del patto" e quindi l'utilizzo di avanzo di parte corrente ai fini di investimento permette al Comune di Arona di effettuare opere pubbliche rispettando i vincoli di legge.

Passando ora ad analizzare il rendiconto va detto che:

- l'indice percentuale di definizione tra previsione iniziale e previsione assestata è leggermente aumentato, rispetto allo stesso valore dell'anno precedente;
- l'indice percentuale di realizzazione degli accertamenti in riscossione e degli impegni in pagamenti è migliorato per le riscossioni e anche per i pagamenti. In quest'ottica possiamo tranquillamente affermare che il Comune di Arona non ha debiti pregressi nei confronti delle imprese e quindi non beneficerà della norma in fase di approvazione di sblocco del crediti delle imprese con la Pubblica Amministrazione. I tempi medi di pagamento ai fornitori del Comune di Arona sono di 42/43 giorni.

			2011	2012
previsione entrata media primi tre titoli			4,68	-10,45
Previsione uscita titolo 1°			3,68	-12,19
accertamenti – riscossioni media primi titoli			86,93	87,49
Impegni – pagamenti			76,74	78,68

Ricordando che la variazione nello stato di previsione delle entrate e delle spese consegue allo stralcio in entrata ed in uscita della quota IMU da riversare allo Stato stanziata in sede di bilancio preventivo e pari al 14,7% delle entrate ed al 15% dello stanziamento iniziale delle spese correnti, l'analisi degli indici sopra indicati evidenzia come la struttura organizzativa ha ulteriormente migliorato il livello di veridicità delle previsioni e l'utilizzo delle risorse disponibili.

Dal confronto di accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi due esercizi, emerge con chiarezza la continua riduzione dei trasferimenti pubblici.

L'Amministrazione ha cercato ove possibile di reperire fondi da soggetti esterni alla collettività aronese e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse esistenti, dimostrato dalla contrazione della spesa corrente pur in presenza di una crescita inflattiva superiore a quella degli ultimi anni a causa dell'aumento dell'IVA su beni e servizi.

Il contenimento dello sviluppo della spesa corrente è soprattutto conseguenza di predisposizione al risparmio, di forte impegno e di capacità di ottimizzazione della spesa a parità di qualità dei servizi o addirittura come nel sociale di aumento del peso del Welfare locale; fondamentale ancora una volta sotto il profilo economico, oltre che sociale, è stato l'apporto del volontariato.

		2011	2012	+/-
entrate tributarie		8.466.724,35	9.360.772,31	894.047,96
“ da trasferimenti		1.816.704,30	1.578.350,70	-238.353,60
“ extra tributarie		3.435.805,05	3.703.632,55	267.827,50
“ da alienaz/trasferim - di capitali		884.327,57	935.648,36	51.320,79
“ da accensioni di prestiti		100.000,00	0,00	-100.000,00
spesa corrente		13.035.001,89	12.981.193,83	-53.808,06
“ in conto capitale		2.149.703,58	2.700.166,16	550.462,58
“ per rimborso prestiti		185.153,33	318.820,85	133.667,52

L'analisi della formazione dell'avanzo d'amministrazione di € 2.319.998,97 mette in evidenza che € 405.671,86 sono generati dalla gestione di competenza, € 584.328,05 sono di provenienza dalla gestione dei residui; l'avanzo d'amministrazione degli esercizi precedenti è rimasto non utilizzato per € 1.329.999,06.

L'avanzo di competenza di € 405.671,86 (2,77% dell'entrate correnti), è in entità assolutamente fisiologica e che evidenzia come il prelievo fiscale ancora una volta non è stato accantonato senza motivo.

Tab. 4 - Risultanza gestione corrente		
voci di bilancio	accertamenti/ impegni	diff. (a - d)
a) - entrate correnti (tot.tit.1/2/3)	14.642.755,56	
b) - spesa corrente (tit. 1)	12.981.193,83	
c) - rimborso prestiti (tit. 3)	318.820,85	
d) - totale b + c	13.300.014,68	
avanzo economico		1.342.740,88

Notevoli sono state: l'apporto dei volontari in diverse parti della città e il contributo delle Associazioni di volontariato, le contribuzioni da privati, gli sponsor privati e i contributi da Fondazioni bancarie alle opere pubbliche e agli eventi cittadini in corso d'anno e per le festività natalizie. Molteplici sono state le manifestazioni che hanno dato visibilità alla città e quindi hanno comportato un ritorno economico per gli operatori turistico-commerciali di Arona.

A titolo di esempio si ricorda la settimana in cui quasi 600 Sindaci di piccoli Comuni hanno visitato la città grazie alla riunione Nazionale dell'Anci piccoli Comuni, manifestazioni come l'Aronamen thriatlon ormai entrata nella tradizione Aronese, le serate dell'Arona music festival e del cinema all'aperto, ma anche le varie manifestazioni nella tradizione della città organizzate dalla Proloco, dalle Associazioni locali che danno lustro alla città e che vedono il Comune a volte patrocinatore, a volte partner attivo.

B) Investimenti. Pur con i vincoli sopra esposti si è cercato di dare incremento alla spesa in conto capitale, per consentire l'effettuazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dal patto di stabilità

L'attenzione e la diligenza prestata dai dirigenti e responsabili di servizio con il coordinamento del servizio finanziario, nel monitoraggio dei movimenti economici hanno consentito di destinare tempestivamente maggiori risorse correnti disponibili a investimenti.

Tab. 5 - Risultanza gestione investimenti		
voci di bilancio	accertamenti/impegni	diff. (c - d)
a) - entrate (tot.tit.4/5)	935.648,36	
b) - avanzo applicato	820.907,78	
c) - totale (a + b)	1.756.556,14	1.756.556,14
d) - spese in conto capitale (tit.2)	2.700.166,16	2.700.166,16
squilibrio economico		-943.610,02

ALCUNE OPERE PUBBLICHE del 2012

- 1) La tombinatura, il rifacimento fognario con la creazione di una vasca di raccolta degli olii delle auto prima che finiscano nel Vevera del parcheggio ex scalo ferroviario, mantenendone la gratuità;
- 2) Il rifacimento della pavimentazione sotto ai glicini della passeggiata lungolago Marconi;
- 3) Molteplici lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della caserma dei Vigili del Fuoco e della caserma dei Carabinieri;
- 4) La costruzione della rotonda davanti alla scuola Dante Alighieri a Mercurago e la rotonda davanti alla chiesa di San Luigi;
- 5) I nuovi marciapiedi di viale Berrini, via XXIV maggio e via Piave;
- 6) L'asfaltatura di parte di via Cantoni, via XXIV maggio, parte di via Vittorio Veneto, Corso Liberazione, via Verbano, la via che dal Lido porta a Piazzale Moro.....
- 7) L'acquisto di nuove telecamere;
- 8) L'inizio del rifacimento fognario e del sedime stradale di vicolo di mezzo a Dagnente;
- 9) Il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della scuola media;
- 10) Le nuove luci d'arredo a Dagnente e Campagna;
- 11) Il potenziamento delle luci in via ai Boschi e via Visconti d'Aragona;
- 12) Il restauro della parte frontale del tetto del palazzo Comunale;
- 13) Il completamento dell'arredo di Piazza San Graziano parzialmente donato grazie alla procedura di adozione;
- 14) Il rifacimento utilizzando l'imposta di soggiorno dell'ingresso della città;
- 15) Il potenziamento della segnaletica comunale, l'indicazione dei parcheggi e i nuovi cartelli della Rocca e dell'Ufficio turistico;
- 16) La realizzazione dei nuovi loculi cimiteriali a Mercurago;
- 17) Tante ulteriori piccole opere di miglioramento estetico in varie parti della città (es. spartitraffico via XXIV maggio/via Mazzini, la pulitura e sistemazione delle aree adiacenti il cimitero di Mercurago, il recupero della barca affondata in corso Europa, la regolamentazione dell'utilizzo dei barchini e le diverse potature di varie parti della Città.....).

2. Analisi della spesa corrente.

In un mondo economico pubblico in cui lo Stato ha visto continuamente aumentare negli ultimi decenni la spesa pubblica e così molte amministrazioni locali. Arona si distingue in quanto la spesa corrente nell'anno 2012, rispetto all'anno precedente, è diminuita di € 53.808,06 pur aumentando fortemente l'impegno nel sociale.

Nelle due tabelle, di seguito riportate, vengono raffrontati gli impegni degli ultimi due esercizi finanziari, distinti per funzioni e per interventi di bilancio e vengono indicati in termini percentuali lo scostamento verificatosi fra loro nei due esercizi.

Tab. 6 - Riepilogo spesa corrente impegnata per funzione					
Funzioni	Anno 2011		Anno 2012		Diff +/-
	impegnato	%	impegnato	%	
Amministrazione, gestione e controllo	2.958.646,92	22,70%	2.925.892,79	22,54%	-0,16%
Giustizia	26.271,10	0,20%	24.406,84	0,19%	-0,01%
Polizia locale	867.091,79	6,65%	916.813,56	7,06%	0,41%
Istruzione pubblica	1.174.245,57	9,01%	1.128.734,03	8,70%	-0,31%
Cultura e beni culturali	313.340,71	2,40%	307.386,26	2,37%	-0,04%
Settore pubblico e sportivo	84.786,90	0,65%	92.605,40	0,71%	0,06%
Turismo	126.116,97	0,97%	215.069,21	1,66%	0,69%
Viabilità e trasporti	1.136.355,81	8,72%	1.124.277,34	8,66%	-0,06%
Gestione del territorio e dell'ambiente	3.219.558,14	24,70%	3.166.621,91	24,39%	-0,31%
Settore sociale	3.086.530,28	23,68%	3.028.505,44	23,33%	-0,35%
Sviluppo economico	42.057,70	0,32%	50.881,05	0,39%	0,07%
Totale	13.035.001,89	100,00%	12.981.193,83	100,00%	

Dalla tabella 6 emerge con chiarezza come si sia ormai raggiunto il livello standardizzato minimo medio di spesa necessaria per garantire l'assolvimento dei servizi erogati

Tab. 7 - Spesa corrente disaggregata per interventi						
	Intervento	Impegnato 2011	%	Impegnato 2012	%	Differenza
01	Personale	3.594.782,84	27,58%	3.485.610,09	26,85%	-0,73%
02	Acquisto beni di consumo	303.491,51	2,33%	272.620,18	2,10%	-0,23%
03	Prestazione di servizi	6.345.536,23	48,68%	6.355.680,77	48,96%	0,28%
04	Utilizzo beni di terzi	134.832,40	1,03%	224.654,08	1,73%	0,70%
05	Trasferimenti	1.307.800,88	10,03%	1.670.019,42	12,86%	2,83%
06	Interessi	138.130,03	1,06%	143.582,95	1,11%	0,05%
07	Imposte e tasse	262.136,33	2,01%	279.992,76	2,16%	0,15%
08	Oneri straordinari di gestione	948.291,67	7,27%	549.033,59	4,23%	-3,05%
09	Ammortamenti		0,00%		0,00%	0,00%
10	Fondo svalutazione crediti		0,00%		0,00%	0,00%
11	Fondo di riserva		0,00%		0,00%	0,00%
	Totale	13.035.001,89	100,00%	12.981.193,84	100,00%	

3. I servizi sociali ed il Welfare Comunale

I servizi sociali hanno dovuto far fronte, in questi ultimi anni, ad un continuo aumento di richieste di aiuto dovuto alla forte crisi economica. A fronte di un numero crescente di richieste ha corrisposto una continua diminuzione di risorse dai trasferimenti provenienti dello Stato e di riflesso dalla Regione.

Dall'anno 2010 all'anno 2011 la riduzione dei trasferimenti è stata del 7,83% pari a circa 62.700,00 euro. Ancor più forte è stata la riduzione nel 2012. Rispetto all'anno prima il fondo trasferito è stato ridotto del 18%: circa 135.000,00 euro.

Pertanto in due anni si è avuta una riduzione di quasi **200.000** euro.

Ciò nonostante, come si può vedere dalla tabella di dettaglio sotto riportata, il Comune di Arona, capofila della convenzione dei servizi sociali comprendente anche i Comuni di Dormelletto, Comignago, Oleggio Castello, Paruzzaro, Colazza, Nebbiuno, Pisano e Massino Visconti ha, negli ultimi due anni, non solo mantenuto, ma significativamente incrementato il budget per contributi a vario titolo erogati agli utenti in difficoltà economiche.

Il numero di contributi erogati è passato in due anni da **287** a **415** con un incremento di oltre il **40%**. Le risorse distribuite nel medesimo periodo sono aumentate di circa il **36%**.

descrizione	Utenti 2010	Contributi 2010	Utenti 2011	Contributi 2011	Utenti 2012	Contributi 2012
contributi finalizzati per minori	43	€ 79.402,63	63	€ 90.176,54	34	€ 88.219,62
contributi finalizzati per disabili	14	€ 32.360,60	12	€ 24.824,40	13	€ 22.308,00
contributi finalizzati per adulti/nuclei	31	€ 24.489,33	14	€ 15.687,00	35	€ 74.387,50
fondi per tirocini disabili	27	€ 24.332,80	39	€ 40.393,58	60	€ 70.080,21
assegni di cura anziani			31	€ 76.141,16	25	€ 54.378,00
contributi Assist. economica anziani	24	€ 12.595,00	19	€ 7.831,94	32	€ 11.334,07
contributi assistenza economica Minori	24	€ 10.676,38	39	€ 20.930,28	40	€ 16139,10
contr. assistenza economica Disabili	11	€ 2.999,60	17	€ 6.885,00	18	€ 5.740,00
contr. assistenza economica e borse lavoro Adulti/nuclei	75	€ 65.752,36	84	€ 42.521,86	126	€ 53.264,70
Assist. economica per Integrazioni Rette anziani/disabili	28	€ 227.281,95	30	€ 228.862,38	32	€ 258.034,78
	287	€ 479.890,65	348	€ 554.254,14	415	€ 653.885,98

4. Patto di stabilità

Il comune ha rispettato il patto di stabilità e crescita nell'anno 2012 nelle seguenti risultanze (dati in migliaia di euro):

Entrate finali	15.472
Spese finali	14.543
Saldo obiettivo	927
Saldo conseguito dall'Ente	929
Differenza	2

L'obiettivo annuale di legge risultava pari ad e € 1.239.000, ed è stato rideterminato in €927.000, grazie al premio regionale quantificato per l'anno 2012 in € 288.000, ed al premio statale conseguito dal Comune di Arona per il rispetto del patto di stabilità anno 2011 pari ad € 24.000.

5. Partecipazioni

Il comune detiene le seguenti partecipazioni valutate con il criterio del Patrimonio netto.

Partecipazioni azionaria

- Acque Novara V.C.O (3,058% oltre ad una partecipazione indiretta dello 0,033%);

Quote societarie

- CGA S.r.l. (25%),
- Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L. (6,33%)

6. Servizi a domanda individuale

Ancora una volta l'Amministrazione non ha provveduto ad aggiornare le tariffe dei

servizi in oggetto; tale scelta unita all'elevazione dell'aliquota IVA nel costo di acquisizione dei fattori produttivi, ha ridotto il tasso di copertura percentuale del costo di alcuni servizi come evincibile dal quadro riepilogativo allegato al Rendiconto della Gestione 2012, ma è andato incontro alla popolazione e soprattutto alle fasce medio basse in maggiore difficoltà nell'affrontare le citate spese.

7. Conclusione

Nel sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, la Giunta, assicura integrità morale nella gestione dei servizi e garantendo di aver posto cura ed attenzione all'interesse pubblico nelle singole azioni amministrative poste in essere.